

**PROGRESSIONE VERTICALE PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI
POSIZIONE LAVORATIVA “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO” IN CATEGORIA
C., POSIZIONE ECONOMICA C.1, DELL’ ORGANICO DELLA GIUNTA
REGIONALE.**

Indizione procedura

E’ indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 13 posti della categoria C. di posizione economica iniziale C.1 e profilo professionale C.A. “Amministrativo”, posizione lavorativa “Assistente amministrativo”, dell’organico della Giunta.

Ruolo organizzativo della categoria C

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria C, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, ha la responsabilità di: gestione dei rapporti con le varie tipologie di utenza della propria unità di appartenenza, anche con funzione di coordinamento di altri collaboratori; attività di istruttoria in campo amministrativo, tecnico, contabile; attività di raccolta, elaborazione ed analisi di dati finalizzati ai processi amministrativi dell’Ente; attività di gestione delle procedure amministrative.

Descrizione della posizione lavorativa “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO”

La posizione lavorativa oggetto della presente selezione è quella standard denominata “Assistente amministrativo”, secondo la classificazione riportata nella determinazione n. 13699 del 23/12/2009, e, in particolare, è incentrata in attività di:

- Istruttoria amministrativa e redazione atti:

- Raccolta domande e attuazione delle successive procedure di controllo formale e sostanziale nel rispetto dei tempi assegnati;
- Redazione atti amministrativi acquisendo le informazioni utili;
- Preparazione di comunicazioni, note relative alle procedure seguite;
- Cura dell’aggiornamento delle banche dati di settore e all’occorrenza predisposizione di report e prospetti.

- Protocollo e archivio:

- Classificazione e fascicolazione della documentazione in ingresso ed in uscita;
- Archiviazione dei documenti secondo le modalità di una corretta gestione documentale;

- Collaborazione alle elaborazioni di selezione/scarto dei documenti ed al trasferimento della documentazione da conservare all'Archivio regionale di deposito/storico.

Nello svolgimento dell'attività sono richieste conoscenza del contesto organizzativo regionale e competenze sull'uso delle tecnologie informatiche e sui sistemi informativi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria B con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;

b) aver conseguito:

b).1 il diploma di maturità;

ovvero

b).2 il titolo di studio di scuola dell'obbligo ed una ulteriore anzianità di servizio di 3 anni maturata:

- con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria B;

oppure

- con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria C o superiore;

ovvero

b).3 il titolo di studio di scuola dell'obbligo ed una ulteriore anzianità di servizio di 6 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (A e B).

L'anzianità di servizio utilizzata prioritariamente per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria B negli organici regionali e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di maturità è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera **a**).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 20 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia superiore a 150 unità potrà essere effettuata una prova preselettiva. Sono ammessi alle prove i candidati che nella prova preselettiva avranno ottenuto il punteggio minimo di 18/30 e che si siano utilmente collocati nelle prime 150 posizioni, nonché i candidati in posizione di pari merito con l'ultima.

Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base dell'ente quali:

- Il contesto organizzativo della Regione Emilia-Romagna alla luce dello Statuto e del Testo Unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna (L.R. n. 43/2001);
- Il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna;

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che si siano utilmente collocati nelle prime 150 posizioni, nonché i candidati in posizione di pari merito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda Curriculum", sono valutati d'ufficio.

E' onere del candidato, entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, richiedere l'aggiornamento dei dati non ancora presenti nell'ambito della "Scheda Curriculum", consegnando la stessa al proprio referente di Direzione e procedendo con la relativa

validazione, entro la scadenza del bando, pena la non valutazione.

Sono titoli valutabili per un massimo di punti 20:

1. *Titoli di servizio*

1.a) esperienza lavorativa (massimo punti 10) resa:

- a tempo indeterminato, con classificazione nelle due categorie sottostanti, alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra Pubblica Amministrazione;
- a tempo determinato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna nella stessa categoria oggetto della presente procedura selettiva;

1.b) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (punti 1,5)

1.c) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (punti 0,5)

Criteri per la valutazione dei titoli di servizio:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione e viene calcolata a ritroso dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa resa (pari a 365 gg.) ai fini della lettera a) è assegnato 1 punto; i periodi valutati sono rapportati a giornate;
- per l'attività svolta con classificazione in categoria A il punteggio sopra previsto è ridotto del 50%;
- per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata;
- la propedeuticità di cui alle lettere b) e c) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 13699/2009; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è utilizzato come requisito per l'ammissione; la posizione lavorativa considerata è quella ricoperta al momento della pubblicazione del bando come risultante dalle banche dati in possesso dell'Amministrazione oppure dalla descrizione della posizione lavorativa validata, dal Servizio Organizzazione e Sviluppo.

2. *Titoli professionali e culturali*

2a) diploma di laurea (massimo punti 1,5);

2b) percorsi di formazione professionale, afferenti le competenze proprie della posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati a partire dall'1/1/2005 (massimo punti 3);

2c) valutazione della qualità del Curriculum (massimo 3,5 punti).

Criteri per la valutazione dei titoli professionali e culturali:

- la commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 14 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato:
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
- la commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato un punteggio nell'ambito di quanto previsto ai punti 1.a), 2.a) e 2.b) o che non siano stati utilizzati come requisito di accesso.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento delle prove d'esame.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica su proposta del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo, è costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due esperti scelti tra funzionari di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I collaboratori in possesso dei requisiti indicati al precedente paragrafo REQUISITI PER L'AMMISSIONE, devono manifestare la volontà di partecipare alla presente procedura di riqualificazione compilando la domanda di partecipazione on-line.

La procedura informatica per la presentazione della domanda on-line è disponibile su INTERNOS.

La domanda deve essere presentata utilizzando le seguenti modalità operative, dalla Homepage di INTERNOS sezione **Servizi online** aprire la sottosezione "**Sportello virtuale del dipendente**", da questa pagina utilizzando il link Informazioni personali/Servizi ai collaboratori regionali si accede alla sezione **Servizi**,

sottosezione **Gestione Domande Partecipazione a procedure interne di selezione**, area **Progressioni Verticali/Riqualficazioni**:

- Accedere al format della domanda selezionando la voce **“Inserimento domande”**;
- Il sistema propone automaticamente i dati anagrafici e organizzativi essenziali del dipendente;
- E' possibile integrare, aggiornare o confermare i dati di recapito se quelli proposti in automatico non sono corretti, o se il candidato ha necessità di indicare un diverso indirizzo;
- Selezionare dalla lista proposta la procedura selettiva interna alla quale si intende partecipare;
- E' prevista la possibilità di indicare eventuali ausili o richiedere tempi aggiuntivi necessari all'espletamento della prova di selezione;
- Al termine della compilazione on-line e previa verifica della correttezza dei dati, il dipendente procede alla conferma della domanda di partecipazione utilizzando l'apposito pulsante di conferma;
- A seguito dell'operazione di conferma il sistema, in automatico, effettua la protocollazione della domanda e l'invio, all'indirizzo di posta elettronica del dipendente, di una e-mail di riscontro con l'indicazione del numero di protocollo assegnato alla domanda e con allegato il file della domanda in formato PDF.

Si precisa che, nell'ambito della presente procedura on-line, la firma “autografa” è a tutti gli effetti sostituita dalla procedura di autenticazione basata sull'utilizzo di user_id e password del dipendente, ai sensi della “Direttiva per la gestione dei processi di lavoro in modalità • Paperless”

La domanda deve essere presentata con la modalità sopradescritta **entro e non oltre il 03/09/2010**. A tal fine il sistema accetta la conferma della domanda esclusivamente entro il suddetto termine.

La procedura informatica on-line deve essere utilizzata da tutti i dipendenti che abbiano un accesso alla Intranet regionale INTERNOS.

La domanda potrà essere presentata in formato cartaceo esclusivamente da parte di quei dipendenti assenti dal servizio per l'intero periodo di validità del bando (a titolo esemplificativo: comando, part-time ciclico, aspettativa, astensione per maternità). In tale caso la domanda, dovrà essere presentata in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, “Allegato 1” al presente bando, anche in copia fotostatica.

L'Amministrazione effettuerà controlli sulla veridicità della motivazione ai fini del mancato utilizzo della procedura on-line.

La domanda cartacea firmata in originale dal candidato e completa di tutte le parti, inoltrata entro il termine di scadenza previsto, dovrà pervenire tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica – Viale Aldo Moro n. 18 Bologna – 2° piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

oppure

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica – Protocollo – “Progressione verticale per 13 posizioni lavorative “Assistente amministrativo”, categoria C profilo di posizione economica iniziale C1.” - Viale Aldo Moro n. 18 - 40127 Bologna

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza.

Le richieste presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le richieste spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il 17 settembre 2010 sono irricevibili.

AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo, che verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente INTERNOS alla voce [Lavorare in Regione](#) • Vita professionale -> PROCEDURE SELETTIVE /PROCEDURE SELETTIVE IN GIUNTA REGIONALE procedure selettive interne.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, che può avere anche un contenuto di tipo tecnico pratico e in una prova orale.

Le date delle prove sono comunicate ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse nonché pubblicate nella rete Intranet regionale INTERNOS.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza.

Prova scritta

La prova scritta consiste nella trattazione di argomenti in relazione alle materie di seguito elencate:

- elementi di Diritto amministrativo (con particolare riferimento alla disciplina degli atti amministrativi, del procedimento amministrativo, del diritto di accesso, L. n. 241/90 e successive modifiche, L.R. n. 32/93);
- il Codice dell'Amministrazione digitale, D. Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005;
- nozioni di archivistica e protocollazione (conoscenza dei principi per la gestione dell'archivio corrente, delle procedure di conservazione degli atti e protocollo informatico);

La prova scritta è superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30. L'esito della prova potrà essere comunicato con raccomandata unitamente alla data della prova orale.

Prova orale

Il colloquio verterà nella trattazione dei seguenti argomenti:

- contenuti della prova scritta;
- conoscenze di base in materia di rapporto di lavoro pubblico con particolare riferimento al CCNL del Comparto Regione e Enti Locali e CCDI dell'Ente 2006-2009;
- elementi della disciplina nazionale (D.Lgs.n. 196/2003) e regionale in materia di protezione dei dati personali e tutela della privacy;
- conoscenza di base relativamente alle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sul pacchetto office, internet e posta elettronica);

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

Il colloquio è superato se il candidato ottiene il punteggio di 21/30.

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 D.Lgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo per l'approvazione delle graduatorie finali e la dichiarazione dei vincitori.

Le graduatorie sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e nella rete Intranet regionale INTERNOS alla voce [Lavorare in Regione](#) • Vita professionale -> PROCEDURE SELETTIVE /PROCEDURE SELETTIVE IN GIUNTA REGIONALE procedure selettive interne

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura delle posizioni oggetto della selezione in caso di rinuncia o cessazione dei vincitori se e in quanto consentito dalle vigenti disposizioni normative.

CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati con riferimento a quanto previsto all'allegato B della determinazione n. 1811/2010, avente ad oggetto: "Modalità di attuazione del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà nell'ambito delle procedure del servizio Organizzazione e Sviluppo". Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

TRATTAMENTO ECONOMICO E NORME FINALI

Il trattamento economico che compete al personale riclassificato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori "Regioni - Autonomie Locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003. La relativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda.

TERMINE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova.

Responsabile del Procedimento: Cristiana Aguglia (tel. 051/5277815)

Per informazioni rivolgersi all'Operatore del Procedimento: Marilena Fabbri (tel. 051/5277937).

ALLEGATO "1"

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E
TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

PROGRESSIONE VERTICALE "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO"

Attenzione:

- *Questo modulo può essere utilizzato esclusivamente dai candidati che si trovino nell'impossibilità di utilizzare la procedura on-line per una delle ragioni sotto specificate*
- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a: Cognome _____ Nome _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____/_____ ,

in presenza di una delle seguenti situazioni, in essere nell'intero periodo di vigenza del bando, e precisamente (barrare):

- aspettativa;
- part-time ciclico;
- comando;
- astensione per maternità;
- altro(specificare)

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva interna di **"Progressione verticale per la copertura di n. 13 posti in categoria C posizione economica iniziale C.1 - posizione lavorativa "Assistente amministrativo", dell'organico della Giunta regionale;**

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando;

richiede

la valutazione dei titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda Curriculum";

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

località _____ prov. _____

recapito telefonico _____ / _____.

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

firma(*)

(*) la firma deve essere apposta in originale, pena l'esclusione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Organizzazione e Sviluppo, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.